

XII. *Ai flores, ai flores do verde pino*

- I.  
– Ai flores, ai flores do verde pino,  
se sabedes novas do meu amigo!  
*Ai Deus, e u é?*
- II.  
Ai flores, ai flores do verde ramo, 5  
se sabedes novas do meu amado!  
*Ai Deus, e u é?*
- III.  
Se sabedes novas do meu amigo,  
aquele que mentiu do que pôs con migo!  
*Ai Deus, e u é?*
- IV. 10  
Se sabedes novas do meu amado,  
aquele que mentiu do que mi á jurado!  
*Ai Deus, e u é?*
- V.  
– Vós me preguntades polo voss' amigo,  
e eu ben vos digo que é san' e vivo. 15  
– *Ai Deus, e u é?*
- VI.  
– Vós me preguntades polo voss' amado,  
e eu ben vos digo que é viv' e sano.  
– *Ai Deus, e u é?*

- I.  
– Ah fiori, fiori del verde pino, ditemi se avete notizie del mio amico!  
*Ah Dio, dov'è?*
- II.  
Ah fiori, fiori del verde ramo, ditemi se avete notizie del mio amato!  
*Ah Dio, dov'è?*
- III.  
Ditemi se avete notizie del mio amico, quello che ha mentito su  
quanto mi ha promesso! *Ah Dio, dov'è?*
- IV.  
Ditemi se avete notizie del mio amato, quello che ha mentito su  
quanto mi ha giurato! *Ah Dio, dov'è?*
- V.  
– Voi mi chiedete del vostro amico, e io ben vi dico che è sano e  
vivo. – *Ah Dio, dov'è?*
- VI.  
– Voi mi chiedete del vostro amato, e io ben vi dico che è vivo e  
sano. – *Ah Dio, dov'è?*

VII.

– E eu ben vos digo que é san' e vivo,  
e será vosc' ant' o prazo saido.

– *Ai Deus, e u é?*

20

VIII.

– E eu ben vos digo que é viv' e sano,  
e será vosc' ant' o prazo passado.

– *Ai Deus, e u é?*

VII.

– E io ben vi dico che è sano e vivo, e sarà con voi prima che il tempo  
sia finito. – *Ab Dio, dov'è?*

VIII.

– E io ben vi dico che è vivo e sano, e sarà con voi prima che il tempo  
sia passato. – *Ab Dio, dov'è?*

B 568, V 171. *LPGP* 25,2; *UC* 585.

*Metrica*: a10' a10' B5 (*RM* 26:85). *Cantiga de refran*: otto distici di decasillabi femminili monoassonanzati (monorimi il terzo e il quarto per le rime perfette in *-igo* e *-ado*) seguiti ciascuno da un verso di ritornello, pentasillabo maschile. Dubbia la metrica del secondo gruppo di strofe giacché i versi, nella lezione testimoniale, paiono oscillare tra le 11 e le 12 sillabe totali (atona finale compresa). Se la bipartizione formale e concettuale della poesia basterebbe da sola a rendere ragione della diversa misura sillabica delle due sezioni testuali, il rispetto dell'isometria richiede interventi ecdotici sia che si consideri il corpo strofico di V-VIII formato da 10' che da 11'. Al procedimento del *leixa-prén* (meccanismo di ripresa abitualmente associato al parallelismo letterale e consistente nel ripetere il secondo verso della prima strofa come primo della terza, il secondo verso della seconda strofa come primo della quarta e così via), che ricomincia da capo al v. 13 dividendo per l'appunto il testo in due blocchi, si deve l'organizzazione in *coblas alternas* e la ripresa di determinati rimanti.